

ORDINE DEL GIORNO
Riferimento delibera G.C. n. 1296 del 29/12/2011

SEDUTA DEL 10.12. 2012

PROPOSTO DA: Simona Molisso

MODIFICATO E APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Premesso

- che l'art.9 della Costituzione impone che l'azione amministrativa sia finalizzata alla promozione della cultura;
- che la cultura è fondamentale nel nostro paese per lo sviluppo umano individuale e collettivo;
- che si ravvisa la necessità di creare virtuose collaborazioni tra pubblico e privato nella gestione del patrimonio pubblico, giacché esso stesso può e deve essere finalizzato e adoperato alla messa in campo di azioni di promozione della cultura, delle arti e del pensiero per animare ricerca e creatività soprattutto nelle nuove generazioni;
- che sussiste uno straordinario bisogno di spazi per le attività di natura culturale ed artistica in particolare nella nostra città, fucina di talenti e di esperienze di rilievo in ogni campo e nei vari territori urbani.

Per determinati beni o spazi all'interno di beni immobili, individuati con delibera di giunta comunale, il cui impiego sarà prevalentemente destinato all'uso gratuito da parte di associazioni, comitati o altri enti senza scopo di lucro, per finalità inerenti allo svolgimento di attività culturali delle associazioni, comitati o enti stessi che abbiano la esplicita caratteristica di essere rivolte ad un fine pubblico o comunque a beneficio della comunità amministrata. L'utilizzo potrà essere consentito di volta in volta per singole manifestazioni, o per lo svolgimento di progetti di più lunga durata, ma comunque per un periodo non superiore a 6 mesi con criterio di rotazione e con un intervallo di almeno 24 mesi.

Il Comune, in tali casi, condividendo finalità ed oggetto della singola manifestazione o del più ampio progetto culturale, di fatto riconoscendosi come partner del progetto stesso, potrà contribuire, oltre che con il conferimento in uso temporaneo del bene anche con l'impiego di mezzi e persone funzionali allo svolgimento del programma. La gestione potrà essere effettuata, in ottemperanza alle leggi vigenti, nelle seguenti forme:

- a) Gestione diretta nel caso in cui l'immobile sia gestito direttamente in economia dall'Amministrazione Comunale attraverso i propri uffici;
- b) Gestione mista nel caso in cui l'immobile sia gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale per un tempo non inferiore ad un terzo dell'utilizzo totale e, per il restante tempo, passi automaticamente in gestione convenzionata con affidamento mediante apposite convenzioni ad associazioni o enti;
- c) Gestione convenzionata nel caso in cui l'immobile sia affidato totalmente in gestione ad associazioni, comitati o altri enti no profit mediante apposite convenzioni, anche gratuite.

La Giunta Comunale:

- individua gli elementi essenziali per la formazione dei rapporti tra Comune ed Organismi che svolgono attività culturale in ordine alla concessione in uso ed alle forme di gestione dell'immobile stesso;
- delibera sull'utilizzo del bene da parte di uno o più enti per il progetto di attività che l'amministrazione ritiene valido e che fa proprio;
- individua i criteri per l'utilizzo e ne demanda l'attuazione agli uffici amministrativi sulla base di apposita istruttoria che riconosca al progetto le prerogative individuate;
- collabora alla programmazione dell'eventuale progetto e ne conosce i profili di attuazione

dell'uso dell'immobile in oggetto;

- definisce le eventuali tariffe richieste per l'utilizzo dell'immobile stesso e le aggiorna annualmente;

- è autorizzata a richiedere apposita garanzia fideiussoria per l'utilizzo dell'immobile nel caso in cui ne ravveda la necessità;

- individua i criteri per il monitoraggio e la valutazione delle attività, tali da fornire criteri per la verifica del bene concesso in utilizzo;

Nel caso in cui più Organismi culturali richiedano di utilizzare lo stesso bene, l'Amministrazione Comunale potrà eventualmente concedere l'uso dello stesso anche a più associazioni o comitati indicando nelle specifiche convenzioni tutte le clausole che regolano i rapporti tra l'Amministrazione e gli organismi stessi.

Nel caso in cui il bene sia gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale, le Associazioni, i comitati o gli altri enti che intendano svolgere all'interno dello stesso attività continuativa nel corso dell'anno ed ottenere la concessione in uso, dovranno fare richiesta all'Amministrazione Comunale, unendo alla domanda, l'Atto costitutivo, lo Statuto dell'associazione stessa, un prospetto scritto indicante il genere di attività svolta, il target di riferimento, l'azione rivolta alla comunità amministrata ed un calendario di massima comprendente le manifestazioni programmate nel corso dell'anno.

Inoltre le stesse dovranno provvedere al versamento di un eventuale deposito cauzionale, quando valutato e richiesto dall'Amministrazione Comunale, a garanzia di eventuali danni all'immobile, che sarà restituito a scadenza degli impegni contrattuali sull'uso dell'immobile, a seguito di opportuno accertamento di assenza di danni da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Qualora l'Amministrazione Comunale rilasciasse la concessione in gestione del bene ad una associazione, comitato o altro ente per lo svolgimento di attività culturali la stessa dovrà essere disciplinata mediante apposita convenzione.